



## Fuga di Sapori: la prima bottega ad entrata "e uscita libera" all'interno di un carcere italiano

Ebbene sì. In anni in cui si parla di muri e di creare nuove barriere, c'è chi è contro-tendenza e i muri li abbatte.

Questo è successo ad Alessandria: un muro di cinta è stato abbattuto e in due garage è nata una Bottega Solidale interamente dedicata all'**Economia Carceraria: un luogo dove un mondo ristretto** si apre alla città e fa conoscere un progetto sociale che ha come scopo principale creare lavoro e nuove opportunità d'integrazione.

"Siamo partiti nel 2015 con il progetto SocialWood che ha permesso di attivare la falegnameria didattica del Carcere di Alessandria rendendola produttiva" dice Andrea Ferrari di Associazione ISES "poi un giorno per caso, mentre eravamo in attesa di entrare in falegnameria abbiamo notato due garage in disuso fronte strada e con la Direttrice dell'Istituto abbiamo detto... - Sarebbe bello aprire un negozio qui - e dopo un anno di lavori e carte bollate abbiamo recuperato uno spazio importante per la città, un luogo dove esporre i mobili della falegnameria e uno spazio per tutte le produzioni dei carceri italiani"

Nasce poi il marchio "Fuga di Sapori" per raccontare un'idea di contaminazione unica nella sua fattispecie: quella che uniti si va più lontani. Nascono così, ad esempio, i prodotti come la "Sbirra - Illegale non berla" o la "Skizzata - Bevila con calma" due birre artigianali che con gli agrumi del Carcere Minorile di Siracusa (la Sbirra) e la camomilla trattata nel carcere femminile di Pozzuoli (la Skizzata) sostengono progetti dentro e fuori le sbarre.

"La Sbirra nasce per finanziare "SocialWood", mentre la "Skizzata" finanzia anche le attività del Centro Antiviolenza Me.dea di Alessandria.

Con la "Skizzata" vogliamo lanciare un messaggio forte e di contrasto: il problema dell'alcool e delle violenze domestiche è un tema scottante e di grande attualità. Tuttavia, d'accordo con Me.dea vogliamo utilizzare questo argomento come leva per una migliore capillarità di informazione".

Fuga di Sapori è quindi un veicolo per arrivare alle persone e far conoscere con i buoni frutti del carcere un mondo sommerso fatto di storie, di errori, ma anche di riscatto.

Per questo motivo alla bottega di prossimità abbiamo recentemente aggiunto un e-shop (ci piace chiamarla "Bottega Elettronica") [www.fugadisapori.it](http://www.fugadisapori.it) che possa arrivare capillarmente a tutti gli amanti dei prodotti solidali, cercando di creare un market place che tenga conto delle grandi potenzialità delle produzioni carcerarie. Infatti in carcere i prodotti di qualità non sono solo alimentari: si produce un po' di tutto e la qualità è molto alta e, essendo piccole produzioni che non hanno il vincolo della velocità tipico delle produzioni industriali, c'è un grande valore, una storia importante dietro ad ogni singolo prodotto.

Vogliamo raccontare queste storie di riscatto e aiutare le realtà del terzo settore che ci mettono cuore e anima per creare lavoro e soprattutto fare in modo che il trattamento rieducativo sancito dalla nostra Costituzione abbia davvero un significato.

# SocialWood

RIVALORIZZAZIONE E RIUTILIZZO

Piazza Don Soria - Alessandria  
info@socialwood.it



# Attività e Valori



- Rendere produttivo il tempo dei detenuti all'interno dell'Istituto Penitenziario «Cantiello e Gaeta» di Alessandria
- Dare importanza e contenuto alla **Responsabilità Sociale d'Impresa**
- Recuperare materiali e promuovere l'**Economia Circolare**: utilizziamo legno riciclato e certificato proveniente dalla filiera del pallet
- Valorizzare l'economia carceraria e le produzioni sociali

# Vision

“Attivare percorsi che possano riabilitare le persone e contribuire alla riduzione della recidiva

Ripensare il  
Carcere come luogo in  
cui creare lavoro,  
sostenere l'economia e  
favorire l'empowerment  
di soggetti a forte  
rischio di esclusione  
sociale



# Produzione Sostenibile

“

«C'era una volta...

un Re! – diranno subito i miei piccoli lettori. No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno. Non era un legno di lusso, ma un semplice pezzo da catasta, di quelli che d'inverno si mettono nelle stufe e nei caminetti per accendere il fuoco e per riscaldare le stanze!

Questo è l'incipit di uno dei libri più amato e letto in tutto il mondo, **Le avventure di Pinocchio**. Ma è anche l'incipit della nostra storia, dei **Prodotti di SocialWood**



## Produzione Sostenibile di box in legno



“

C'è chi mette il riciclo in un cassetto, noi l'abbiamo messo in cassetta

Trasformazione innovativa e sostenibile di legno riciclato per dare vita a uno

- «scrigno» che possa custodire vino, olio, distillati, cioccolato o dolci

**Riuso, riciclo e responsabilità** sono le

- parole attorno alle quali abbiamo costruito un nuovo concetto di sostenibilità

Vogliamo condividere con le aziende che le adotteranno, un sistema in cui il valore dei

- beni si conservi il più a lungo possibile e in cui tutte le attività siano organizzate in modo tale che tutto ciò che è considerato inutile possa diventare una risorsa



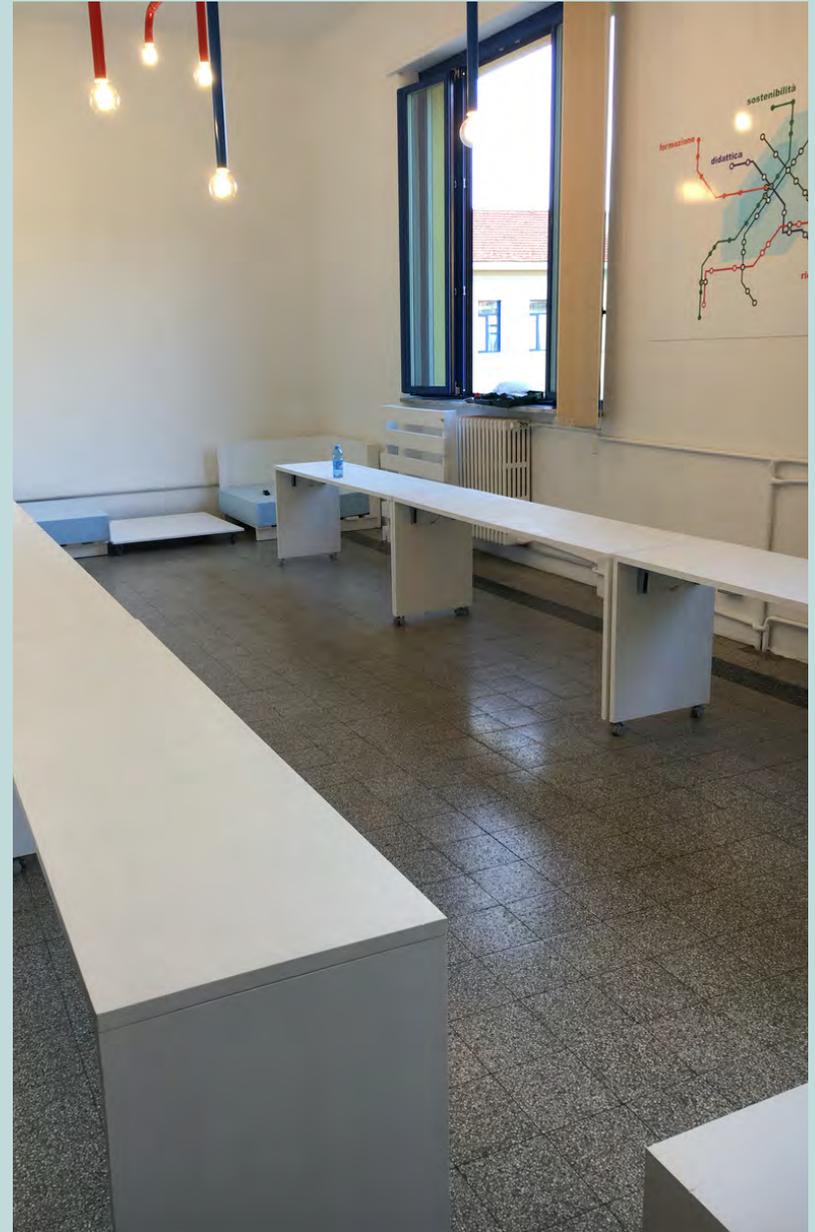
# Biblioteca di Lu



# Biblioteca di Lu



# Scuola Media Pascoli di Valenza



# ATRE PRODUZIONI



# LA PRIMA BOTTEGA APERTA AL PUBBLICO IN UN CARCERE ITALIANO



# STAMPA



## Sapori (in fuga) dal carcere di Alessandria

Ad Alessandria una bottega alimentare aperta al pubblico all'interno della Casa Circondariale della città



**A** Alessandria è sorta la prima bottega alimentare in Italia aperta al pubblico all'interno di un carcere. Si chiama **SocialWood** e si trova all'interno delle mura della Casa Circondariale Alessandria "Castello e Gaeta" in piazza Don Soria. Oramai non si tratta solamente di una semplice attività commerciale, ma allo spazio c'è un serio e ambizioso progetto di economia carceraria, creare un'impresa sociale nel Carcere di Alessandria valorizzando i principi di economia circolare e dare un futuro nella società a fine pena ai detenuti.

Fiore all'occhiello, la vendita di **pane fresco artigianale a lievitazione naturale** con lievito madre da farine biologiche macinate a pietra. A prepararlo quotidianamente, 5 mastri panettieri (interni alla Casa Circondariale di San Michele, una mezzadria di coltivatori da qui, che coltivano un fieno a legna risalente dal dicembre di 5 mesi fa) uno dei più grandi del Piemonte). Due le tipologie proposte, il **Pane Libero**, anche di tegame e di riev, e il **Pane Quotidiano**, accanto a numerosi altri formati di pane e di grissini.

Sia a ridosso del quarto gli scaffali che si può comprendere ancora di più la bontà (non solo al palato) di questo progetto di recupero di una parte della popolazione carceraria. In Italia, infatti, sono 17.614 le persone detenute che lavorano. Ne sono prova le belle confezioni di **pane artigianale** prodotte nel carcere di Alessandria. Si tratta di biscotti ad evasione lunga e bontà garantita, è realizzata con le varietà Dado, Inio e Siroso 100% italiana. Ma anche **verdure e ortaggi in vasetto** (finocchi, pomodori gialli, peperoni, carciofi arrostiti...), le mandorle "Fuga di Sapiro", la **birra solidaie Sbirra** economica alla casa circondariale sulla casa circondariale femminile di Pinerolo, e la **Sbirra**, aromatizzata agli agrumi di Sella lavorata da Fabio Fassio nella Casa Circondariale di Siroso. Da questi ultimi, anche baciata di arancia e limone associati bio, e il pasto alle mandorle e baciata senza glutine.

Non mancano le classiche **tegole vallesane**, i **torcetti al burro e grissini** del Carcere di Asta, o i finocchi al cocco e arancia, limone e peperoni, del Laboratorio "Conti Fragranti" dell'istituto Penitenziario Merico. Maltempo di Palermo. Da assaggiare anche il "Marsicello", un gustosissimo salsiccia ripieno alle mandorle.

Chiediamo questo viaggio guidato tra le carceri italiane sui 5 distretti dei centri originali "Cagliari", "Benevento" e "Mantova" arrivati al 100 per cento, al 100 per cento, al 100 per cento.

**SocialWood e Fuga di Sapiro**  
Alessandria  
piazza Don Soria  
tel. 011 264800  
Orari di apertura: dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 18.30

**NEBBIA L'ARGAL, L'ECCELLENZA DELLE CARNI PIEMONTESE**

Del legume di Salinas a Doria Melli, anche un'esperienza gastronomica, affettuosa.

di **Stefano Pavesi** - 21/11/2019

**NEBBIA A REGGIO EMILIA, LA DOLCERIA SANI...**

Il viaggio di Massimo Biondi dalla città più per la pizza all'arte di Dario Bortoluzzi.

di **Stefano Pavesi** - 21/11/2019

**NEBBIA BRESCIAOLA E SLINZEGA DELLE ALPI RETICHE**

Il viaggio di Massimo Biondi dalla città più per la pizza all'arte di Dario Bortoluzzi.

di **Stefano Pavesi** - 21/11/2019

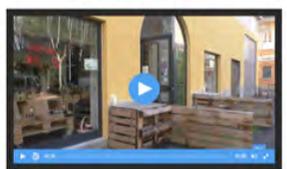
**66**  
Commenti

**RadioGold**  
RADIO GOLD  
RADIO GOLD

**66**  
Commenti

### Alla bottega del carcere il panettone Maskalone, per una dolce evasione dalla dieta

Nella prima bottega solidaie all'interno delle mura di un carcere italiano non manca l'offerta nella scelta dei prodotti sostenuti sugli scaffali, ovviamente realizzati dai detenuti che lavorano nella filopagina sociale della casa circondariale



**ALESSANDRIA** - Nasce il Natale senza panettone e per il prossimo Natale SocialWood è Fuga di Sapiro e insieme con "Maskalone", nella prima bottega solidaie all'interno delle mura di un carcere italiano sono messe in vendita una serie di prodotti realizzati dagli detenuti, ovviamente realizzati dalla filopagina sociale che ogni settimana ha diversi, con tre qualche giorno almeno anche nel nostro laboratorio fuori dalle mura circondariale, a Bolognina, nella bottega chiamata "Tutto è Sapiro" il biscotto "Biscotto" e il dolce "Maskalone" al cioccolato. Anche altri prodotti, come i grissini "Moltoni" e "Furbetti" sono prodotti con prodotti della casa circondariale e tutti si ottengono perfettamente al nostro servizio per la foto.

"Maskalone" è un panettone di **panettone sociale**, che presenta "una dolce evasione" dalla dieta carceraria. A rendere il dolce ancora più dolce sono i canditi e l'uvetta lavorati nel carcere minorile di Siroso e poi impastati, cotti e livellati in Piemonte, per una vera "Fuga di Sapiro".

**Si lavora dal 5 giugno**  
"La sbirra" spiega Andrea Ferrari, presidente di Iaes, Istituto per lo Sviluppo Sociale Economico, regista del progetto SocialWood.

Il nostro sempre dal carcere si chiama anche la arancia che, insieme alle mandorle, profuma le bottiglie di "Cinque Dadi" la nostra birra solidaie artigianale di produzione in vendita nella bottega del carcere di Alessandria, per la quale è un piacere anche non un vero "Maskalone", la birra con la cannella del carcere femminile di Pinerolo che oltre a contenere un dolce e le donne vittime di violenza, anche la pasta di panettoni, i canditi e tutti gli altri prodotti in vendita da SocialWood hanno un sapore speciale, profumato e sostengono il lavoro dei detenuti che il dolce contiene un altro sito da vivere una vita accanto la loro casa, la signora Andrea Ferrari, presidente di Iaes, Istituto per lo Sviluppo Sociale Economico, regista del progetto SocialWood.



È il mercato SocialWood, poi, la nuova confezione scelta dal territorio agricolo artigianale **Baldini** per presentare il meglio suo dei suoi prodotti di qualità.

Intenzione realizzata dalla filopagina sociale anche tutte le confezioni naturali che diventano di sempre con i prodotti dei carceri italiani in vendita nella bottega in piazza Don Soria ad Alessandria, insieme alle rivendite delle Tare Botan, gruppo di addetti che abitano a ridosso una casa e ridosso una casa e servizi molto visitati abitualmente in quelle carceri.

Per Natale SocialWood farà poi spazio la bottega di prodotti a base di mele del ragno di Canabache e a quelli dell'associazione Libera. Proprio con i prodotti di Libera Torino vengono proposti anche le vendite dell'aperitivo la programma mercoledì 11 dicembre che inaugurerà ufficialmente la bottega "vendere naturale", aperta per tutto il mese di dicembre dal lunedì al sabato dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 18.30 (per partecipare all'aperitivo del 11 dicembre è richiesta la prenotazione alle mail [libera@associazione.org](mailto:libera@associazione.org) oppure whatsapp 347909081).

**66**  
Commenti

**RadioGold**  
RADIO GOLD  
RADIO GOLD

**66**  
Commenti

## Donatello festeggia i suoi 50 anni di musica con tanti artisti pop anni '60

Tante glorie dei beat e del pop italiano della seconda metà degli anni Sessanta saranno ospiti a Tortona venerdì nell'ambito di una serata in cui il cantautore tortonese Donatello festeggerà 50 anni di carriera, anzi '49,99', come recita il titolo dello spettacolo, dal suo esordio a Sanremo con la celebre "Io mi fermo qui", composta dalla grande coppia autoriale Albertelli - Riccardi. '49,99 anni con la musica', stasera a Tortona in piaz-

za Duomo alle ore 21.30, è lo spettacolo che celebra Giuliano Illiani, in arte Donatello, nato e residente a Tortona, che nel 1968 esordì nel complesso che accompagnava Gianni Morandi. "Malattia d'amore", "Io mi fermo qui", "Com'è dolce la sera", sono alcuni tra i brani più noti che l'artista riproporrà accompagnato da tanti altri famosi colleghi, dai Nuovi Angeli a Dine, Giuliano dei Notturni, i Pokers e Gian Pierotti. Ingresso libero. (S.B.)

**IL PICCOLO**  
Venerdì 29 giugno 2019 **45**

**Spettacoli**

# Un boccale di SBIRRA per rimettere a nuovo la piazza del carcere

**LA FESTA** Domani e domenica stand, musica, laboratori e incontri Con la 'bionda' solidaie dei detenuti

È in programma domani e domenica, in piazza Don Soria, la prima Festa della Sbirra: una "due giorni" dedicata alla prima spilla-tura della birra solidaie nata dalla collaborazione tra Iaes, Fuga di Sapiro, Dolci evasioni e il Birrifico Transaso, a sostegno del progetto SocialWood. Tanto che parte del ricavato sarà dedicato alla riqualificazione della piazza adiacente al penitenziario.

**Si lavora dal 5 giugno**  
"La sbirra" spiega Andrea Ferrari, presidente di Iaes e nasce proprio per raccogliere fondi e permettere di gestire al meglio questo spazio, perché l'obiettivo è quello di fare in modo che torni ad essere il salottino urbano di un tempo.

Abbiamo lavorato in sinergia per la progettazione preliminare necessaria all'autorizzazione. Soddisfatta, ovviamente, Elena Lombardi Vallauri, direttore degli Istituti penitenziari Alessandria, Ines e la Cooperativa Kepos si permette di offrire un contributo alla comunità entrando un luogo che sentiamo nostro. Ci fa piacere, perché sulla piazza insiste anche l'ospedale e vorremmo in ordine e abbellirla sarà per questo ancora più importante.

**L'impegno di Amag**  
Ma come si articolerà la festa? Domani gli stand gastronomici apriranno alle 10, con musica a cura di Hop Mangia di Birra (e, per i primi cinquanta partecipanti, in omaggio un bicchiere di sbirra) e di set di Alberto Pizzarello. Domenica, invece, sarà una giornata dedicata alle famiglie: alle 10 l'Asp Camalucia aprirà i laboratori di agricoltura; seguiranno il la-



Social Wood, il negozio solidaie dell'istituto di reclusione 'Don Soria'

**TORTONA**  
**Arena, le prevedite e gli artisti**  
Arena Derthona, festival di musica e spettacolo in piazza Allende, ancora una volta porterà a Tortona artisti di rilievo nazionale e internazionale. Sono attive le prevedite per 14 concerti; Fiorella Mannoia, in piazza Allende con il suo "Personale tour" (postato unico 23 euro; primo settore 48 Euro, secondo 25,5); la sera dopo, palco per i Subsonica, in tour con '8', il loro ultimo disco; posto unico 28 euro; seguiranno gli Ex-Otago in concerto sabato 13 con "La notte chiama tour" (postato unico 23 euro; a chiudere, la funky band americana Snarky Puppy (vincitrice di tre Grammy Awards), domenica 14, per l'unica data nel nord-ovest italiano del tour di presentazione del nuovo album "Immigrance", posto unico 27 euro. (S.B.)

di **Marcello Feola**

# Contatti



info@fugadisapori.it



www.fugadisapori.it



3477909186



@socialwood



fugasapori